



Roma, 24.4.2020

Ufficio: DOR/PF

Protocollo: 202000004108/AG

Oggetto: COVID-19: Rapporto ISS n. 14/2020 - Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone con enzimopenia G6PD (favismo) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2.

Circolare n. 12181

SS

4.1

IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**COVID-19:**  
**Rapporto ISS su un appropriato sostegno delle persone con enzimopenia  
G6PD (favismo) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2.**

Si informa che l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha pubblicato sul suo sito istituzionale il rapporto COVID-19 n. 14/2020 (cfr. all.1). Il documento fornisce indicazioni per un appropriato sostegno delle persone con enzimopenia G6PD (favismo) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2.

In particolare, l'enzimopenia G6PD, che in Italia viene spesso chiamata impropriamente favismo -poiché la crisi emolitica da ingestione di fave è la manifestazione clinica più nota- è una condizione endemica nel nostro Paese.

Le persone con questo deficit sono quasi sempre asintomatiche, tuttavia alcuni fattori scatenanti ad azione ossidativa sui globuli rossi possono scatenare crisi emolitiche.

L'insorgenza e l'intensità della crisi emolitica dipende dalla dose dell'agente scatenante. Fra questi agenti vi sono farmaci quali la cloroquina e l'idrossicloroquina, autorizzati dall'AIFA e utilizzati nei pazienti per fronteggiare la pandemia da coronavirus SARS-CoV-2 in assenza di un trattamento di comprovata efficacia.

Il deficit di G6PD è molto diffuso nel nostro Paese, pertanto, al fine di garantire una corretta presa in carico del paziente SARS-CoV-2 positivo, sono state fornite alcune raccomandazioni:

**Federazione Ordini Farmacisti Italiani**  
00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093  
CODICE FISCALE n° 00640930582

**PEC: [posta@pec.fofi.it](mailto:posta@pec.fofi.it) e-mail: [posta@fofi.it](mailto:posta@fofi.it) – sito: [www.fofi.it](http://www.fofi.it)**

- è necessario assicurarsi sulla condizione dello status G6PD prima di iniziare il trattamento farmacologico con cloroquina o idrossicloroquina:
  1. fare una attenta anamnesi per la presenza dell'enzimopenia G6PD;
  2. fare un test di screening (solo nei pazienti maschi) o quantitativo dell'attività G6PD;
- l'assenza di precedenti crisi emolitiche in un soggetto con deficit di G6PD non determina una riduzione del rischio, anche in età avanzata;
- nei soggetti portatori di deficit grave di G6PD e con infezione da SARS-CoV-2 i trattamenti farmacologici con cloroquina o idrossicloroquina dovrebbero essere evitati in quanto potrebbero scatenare una crisi emolitica severa;
- è necessario richiamare ed estendere a tutti i pazienti e gli operatori sanitari il *warning* relativo all'utilizzo di cloroquina e idrossicloroquina in presenza di alterata attività dell'enzima G6.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(On. Dr. Andrea Mandelli)

All.1